Si è conclusa felicemente la XX edizione

Sagra umbra: un successo che è di buon auspicio

Eseguiti nell'ultima serata «La cena degli Apostoli» di Wagner e il «Te Deum» di Berlioz

Nostro servizio

[illegible]

Nuovo passo a favore dei circoli del cinema

[illegible]

«Greed» di Stroheim alla Cineteca italiana

[illegible]

Compianto per la morte dell'attore Zachary Scott

NEW YORK 4

Tardo compianto ha suscitato negli ambienti teatrali e cinematografici americani la notizia della improvvisa morte di Zachary Scott l'attore affetto da un tumore maligno al cervello si è spento alla mezzanotte di ieri nella sua casa di Austin (Texas) assistito dalla madre e dalla moglie l'attrice Ruth Ford. Nato il 1 febbraio 1914 da un antica famiglia Zachary Scott aveva studiato in Inghilterra ed poi aveva fatto il suo esordio sulle scene prima di iniziare una brillante carriera a Broadway. Notato dal produttore Jack Warner interpretò il suo primo film La maschera di Dimitrios nel 1943. Ad esso seguirono oltre una trentina tra i più significativi L'uomo del Sud diretto negli Stati Uniti dal celebre regista francese Jean Renoir Mildred Pierce (al fianco di Joan Crawford che in quella occasione si guadagnò un Oscar). Il caso Lumberton e inoltre numerosi western di varia fattura.

Dopo il '50 l'attività di Zachary Scott si era volta di nuovo prevalentemente in campo teatrale interprete di molti spettacoli destinati al successo si segnalò in modo particolare insieme con la moglie in Requiem per una monaca di William Faulkner

Gassman interpreta Vian (ma in privato)

Vittorio Gassman, rientrato dal Sud America, ha annunciato che la seconda parte della sua tournée si svolgerà nel Nord America «Presenterò in alcuni teatri universitari nord americani — ha detto — lo stesso programma, arricchito dei testi di nuovi autori. Oltre alli Alfieri e a Piran dello recitero Goldoni e Betti Naturalmente ripetero so tutto l'atto unico di Patroni Griffi che in Sud America ha riscosso larghi consensi»

Gassman ha dichiarato poi che la sua attività teatrale di quest'anno sarà marginale essendo egli impegnato in una serie di film «ma che essa avrà un «carattere culturale»

Tra un film e l'altro poi l'attore si ripromette di allestire nel suo teatro «Illipuziano» uno spettacolo di Boris Vian compositore di «jazz» poeta e drammaturgo francese morto a Parigi qualche anno fa. Accanto a Gassman recitera Juliette May nel Ertrambi sono del parere che Vian del quale la nuova generazione francese si dichiara entusiasta abbia anticipato sotto certi aspetti perfino Ionesco

NELLO POLO

Kutziev sta preparando «Pioggia di luglio»

MOSCA 4

Marlen Kutziev [illegible] sta girando Ho [illegible] un film [illegible] Pioggia di luglio [illegible] Moshin

[illegible]

Rosi non farà «Il cavaliere della rosa rossa»

[illegible]

Kuciaturian sta meglio

GINEVRA 4

Le condizioni [illegible] sabato [illegible] ospite [illegible] Il compositore che ha [illegible] sarà [illegible] domani [illegible] a misura [illegible]

Dorothy Malone è riuscita a camminare

HOLLYWOOD 4

[illegible] Dorothy Malone [illegible] a fare operazioni [illegible]

Ancora Verne sullo schermo

HOLLYWOOD 4

Il regista Andrew Marton [illegible] sul film [illegible]

PIACE ANCORA MARY PICKFORD

PARIGI 4

La «fidanzata d'America» continua, dopo quarant'anni, ad interessare le platee. La fidanzata d'America» è Mary Pickford, uno dei fenomeni di divismo più duraturi, insieme a quello ormai mitico, di Rodolfo Valentino.

La Pickford è giunta nei giorni scorsi a Parigi dimostrandosi secondo i giornali francesi — ancora «coquette», a 72 anni, in occasione dell'apertura del piccolo festival dedicato ai suoi film dalla Cinèmathèque. Per un mese, al Palais de Chaillot, saranno presentati, ogni sera, tutti i suoi film muti e sono i che hanno reso celebre e amata in tutti gli Stati Uniti.

Mary Pickford è giunta a Parigi accompagnata dal suo secondo marito, l'attore Buddy Rogers.

JULIETTE GRECO È TORNATA IN SCENA

PARIGI 4

«È una strana sensazione questa, di sapere che tutta questa gente è venuta a teatro per vedermi dopo il mio incidente».

Così ha detto Juliette Grèco affacciandosi dalle quinte, prima di iniziare il suo recital al teatro Gerard Philipe à Saint Denise. Tanta curiosità era giustificata dagli ultimi avvenimenti dei quali la Greco era stata protagonista. Un principio di avvelenamento attribuito, secondo alcuni al tentativo di uccidersi ma da lei stessa spiegato con l'uso eccessivo di sonnifero. Ed era la prima comparsa in pubblico dopo l'incidente ma anche la prima volta che Juliette ha cantato per due ore filate. Grande successo, naturalmente. Canzoni vecchie e nuove e il solito, intramontabile vestito nero che contraddistingue le vedette parigine.

Raccoglierà dischi e cimeli

Sorgerà a Parigi il Museo della canzone

PARIGI 4

Martedì 19 ottobre la capitale francese sarà idealmente una grande platea per un grande spettacolo di canzoni. Quella sera tutti gli chanson-sier saranno impegnati in qualcuno dei teatri parigini per la prima iniziativa in favore del Museo della canzone. Teatri grandi e piccoli sale e cabaret vedranno impegnati i grossi nomi della canzone francese. Brassens sarà di scena insieme con Trenet in un teatro della periferia. Al Bataclan ci sarà un grosso distacco di cantanti mentre i fisarmonicisti si daranno appuntamento al Wagram. Il comico Fernandel si esibirà invece alla Mutualité.

L'attesa per la data del 12 ottobre quelle vedettes saranno fuori di Parigi ma idealmente collegati alla grande serata Aznavour sarà a New York e una parte del messaggio andrà al fondo di una sala del Museo della canzone. Sarà lo stesso per Enrico Macias impegnato a Tel Aviv per Jacques Brel impegnato a Mosca per Bécaud impegnato a Praga per Dalida in Spagna per i Compagnons de la chanson impegnati in Canadà. La stazione Europa 1 che ha preso l'iniziativa del Museo trasmetterà il 12 ottobre alcuni brani delle cose che si registreranno a Parigi e anche per i filmati dei cantanti che quella sera si troveranno all'estero.

Il Museo della canzone raccoglierà i dischi dei cantanti francesi e i cimeli delle più grandi vedette della musica leggera.

«La coscienza di Zeno» presentato a Roma

Alberto Lionello interpreta al Eliseo» con *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo la riduzione teatrale di quello che è stato definito il più bel romanzo italiano del '900. Il pubblico romano ha imparato a riconoscere e a apprezzare questo attore che nel corso delle stagioni recentate dal Teatro Stabile di Genova ha impersonato i protagonisti di *Uomo e Superuomo* de *Il diavolo e il buon Dio* di *Il bugiardo* e *I giganti della montagna*, spettacoli tutti che sono conquistati un posto di rilievo nelle ultime stagioni teatrali. Con *La coscienza di Zeno* Lionello ha incontrato [illegible] dei personaggi [illegible] in perfetto equilibrio [illegible] tragico e [illegible] comico. Lo spettacolo [illegible] Lionello [illegible] Gianfranco Sorbi [illegible] Sorbi [illegible] Lionello [illegible] Stuzzi [illegible] Stuzzi [illegible] Lionello [illegible] Stuzzi [illegible] Lionello [illegible] Stuzzi [illegible] Lionello